



Comune di Brusasco

In collaborazione con i Comuni di

Brozolo, Cavagnolo, Monteu da Po

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CONTESTUALE PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ESTIVO RIVOLTO AI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA DAI 6 AI 14 ANNI

Art. 1 - Finalità dell'avviso

Il Comune di Brusasco, unitamente ed in collaborazione con i Comuni di Brozolo, Cavagnolo e Monteu da Po, intende promuovere per l'anno in corso, il centro estivo 2024 che dovrà, tra l'altro, essere garantito anche per i minori portatori di handicap.

Il centro estivo sarà rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

Il Comune di Brusasco, mediante la selezione dei progetti secondo i criteri di cui al successivo art. 7, individuerà il soggetto al quale affidare il servizio per l'estate 2024, concedendo l'uso gratuito di alcuni spazi, mezzi e personale (autisti), messi anche a disposizione anche dai Comuni di Brozolo, Cavagnolo e Monteu da Po.

Il Centro estivo è un servizio educativo e ricreativo rivolto a bambini e bambine, ragazzi e ragazze attivato nei periodi di chiusura delle scuole, con l'intento di offrire loro attività di tempo libero organizzato in esperienze di vita comunitaria, in gruppi d'interesse, con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio e di fornire un aiuto a quelle famiglie che durante il periodo estivo hanno necessità di affidare in sicurezza i propri figli a servizi qualificati e flessibili.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Il presente avviso è rivolto ad Associazioni di promozione sociale, culturali o sportive, Cooperative Sociali, Organismi non lucrativi di utilità sociale o altri Soggetti no profit o aziende del settore, singolarmente o in raggruppamento.

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle procedure selettive e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla legislazione vigente e dalle disposizioni antimafia.

I partecipanti alla manifestazione di interesse devono avvalersi di personale che non abbia mai riportato condanna per delitti dolosi contro la moralità pubblica e il buon costume di cui al Codice penale, Libro Secondo, Titolo IX e/o per i delitti dolosi contro la persona previsti nel Codice penale, al Libro Secondo, Titolo XII, con esclusione del Capo II e delle Sezioni IV e V del Capo III.

Art. 3 - Tipologia e caratteristiche dei servizi

Il centro estivo dovrà essere rivolto a bambini dai 6 ai 14 anni e realizzato nel periodo estivo di chiusura delle scuole.

Il calendario di massima dovrà prevedere l'apertura del centro estivo dal 17 giugno al 12 luglio 2024, con un orario settimanale, dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 8,30 alle ore 16,30.



La quota di frequenza non dovrà essere superiore a € 100,00 settimanali, comprendente tutte le attività programmate e l'erogazione dei pasti delle giornate presso la sede. Dovrà essere inoltre prevista una tariffa agevolata per i nuclei familiari che iscrivono più di un figlio.

I Comuni di residenza degli iscritti potranno, con proprio atto, stabilire agevolazioni, con fondi ministeriali e/o comunali, sulla base di fasce isee uniformi per i Comuni di Brusasco, Brozolo, Cavagnolo e Monteu da Po.

Indicativamente le attività si possono articolare in:

- attività educative, ricreative e di animazione
- attività laboratoriali di tipo espressivo-creativo
- attività di tipo motorio/sportivo
- attività di tipo esplorativo e ambientale
- attività di assistenza e sorveglianza (durante il servizio mensa, il trasporto, gite, ecc.)
- attività di supporto all'eventuale svolgimento dei compiti assegnati per il periodo estivo
- 2 giorni settimanali di piscina
- 1 uscita settimanale
- Spettacolo/evento conclusivo

Le attività elaborate dal gestore devono considerare quali elementi fondamentali:

- il benessere dei partecipanti attraverso attività di socializzazione e di divertimento per un sano utilizzo del tempo libero;
- la promozione delle capacità di condivisione, del rispetto reciproco e della collaborazione mediante lo sviluppo di esperienze di gruppo;
- l'apprendimento e lo sviluppo di competenze mediante lo stimolo alla creatività, all'immaginazione, alla manipolazione, alla drammatizzazione, alla scoperta, dando spazio alle varie forme di gioco, di attività motoria e di attività espressive;
- l'accoglienza ed il riconoscimento delle diversità dei minori accolti in un clima di solidarietà;
- l'appartenenza alla propria comunità attraverso specifici interventi per favorirne la conoscenza;
- il rapporto con l'ambiente al fine di rafforzare il valore di ciò che ci circonda e stimolare il rispetto e la cura dei beni e delle risorse disponibili nel proprio ambiente di vita.

Per garantire i necessari livelli qualitativi è necessaria la formazione degli animatori orientata al progetto, educativo, al contesto, alle relazioni.

Potranno essere inseriti nell'organizzazione del centro estivo sia figure di esperti, volontari o professionali, per lo svolgimento di specifiche attività, sia volontari dai 15 ai 17 anni, come coadiutori degli animatori, ma mai come loro sostituti. In ogni caso è richiesto che tutti gli animatori abbiano un'età di almeno 18 anni. Gli animatori devono, inoltre, possedere esperienza educativa in attività di tempo libero a contenuto pedagogico o ricreativo o sportivo rivolta a gruppi di minori e dovranno essere preferibilmente residenti nei Comuni organizzatori.

Potranno essere previste formule di partecipazione part-time degli iscritti, solo pomeridiane o solo mattutine, con relative tariffe differenziate. Dovranno essere accolte le richieste di inserimento di minori diversamente abili (frequentanti la scuola dell'obbligo fino al termine del ciclo della scuola primaria,



indipendentemente dalla loro età) accompagnate da specifica relazione dei competenti Servizi (Socio-Assistenziale e/o Sanitario).

Dovrà altresì essere garantita la possibilità di iscrizione per ogni singola settimana.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste con riferimento al servizio educativo e di animazione (corretti rapporti educativi animatori/bambini, idonee coperture assicurative, totale rispetto della normativa igienico-sanitaria, tutela delle condizioni di sicurezza).

Art. 4 - Impegni del soggetto gestore

Il soggetto scelto dal Comune di Brusasco per la realizzazione e la gestione delle attività estive, oltre al rispetto delle linee guida di fonte statale e regionale, assume a proprio carico i seguenti impegni:

- 1) predisporre un centro estivo su quattro settimane con la seguente articolazione settimanale:
 - 2 giorni di uscite in piscina
 - 2 giorni di attività in loco (con possibilità di predisporre il servizio mensa)
 - 1 uscita ludico/ricreativa
- 2) svolgere le attività educative e/o ricreative con personale con comprovata esperienza nel settore dell'animazione giovanile e in possesso di titolo di studio idoneo, nel rispetto delle direttive della Regione Piemonte in materia di organizzazione e gestione dei servizi di vacanza per minori;
- 3) garantire i servizi ausiliari necessari per lo svolgimento delle attività (apertura e chiusura, riordino e pulizia dei locali concessi). Al termine delle attività i locali dovranno essere riconsegnati in perfette condizioni igienico-sanitarie; il costo del materiale per la pulizia dei locali è a carico del soggetto gestore;
- 4) dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori;
- 5) aver esperito, nelle forme previste dalla normativa vigente, tutte le formalità ed autorizzazioni necessarie per l'apertura dei centri estivi diurni;
- 6) garantire il rispetto della normativa di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati e in particolare la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali con il personale incaricato del Comune;
- 7) essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel T.U. 81/2008 con riferimento al personale impiegato;
- 8) sottoscrivere insieme al Comune un verbale di consegna degli spazi e dei locali assegnati a partire dal momento della presa in carico. Ogni danno a cose e/o persone sarà responsabilità del soggetto organizzatore dei centri estivi che dovrà provvedere al risarcimento;
- 9) garantire a proprio carico la fornitura di attrezzature, materiale didattico, vestiario e quanto necessari al personale in servizio e ai bambini;
- 10) garantire la pulizia e il decoro dei locali assegnati, comprese aree a verde, per il periodo di svolgimento del centro estivo;
- 11) garantire, se richiesta, in linea con quanto previsto dalla legge 104/92, l'accoglienza di minori diversamente abili e impegnarsi a realizzare un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino/ragazzo;
- 12) iscrivere tutti i bambini senza discriminazione di sesso, razza o religione;
- 13) predisporre in accordo con i Comuni, un questionario sul gradimento del servizio da consegnare alle famiglie come previsto all'art. 9 del presente avviso;



14) utilizzare la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale sia amministrativo e organizzativo (compresa la riscossione delle quote di iscrizione) senza alcun onere o responsabilità alcuna in capo al Comune di Brusasco.

Art. 5 - Impegni del Comune

A sostegno dei centri estivi di cui al presente avviso, il Comune di Brusasco e i Comuni di Brozolo, Cavagnolo e Monteu da Po, favoriscono e sostengono i progetti approvati attraverso la concessione gratuita, per tutto il periodo di funzionamento del centro estivo autorizzato dei seguenti spazi:

- Comune di Brusasco: area sportiva, palestra scolastica, refettorio, tensostruttura, parco di Palazzo Ellena;
- Comune di Cavagnolo: area sportiva, palazzetto sportivo, sala polivalente, parco giochi Piazza Vittorio Veneto, area verde "Aquila randagie", parco giochi Via Tre Po.
- Comune di Monteu da Po: teatro comunale, locali ex asilo, refettorio, cucina, parco giochi in piazza Bava, campo sportivo.

I Comuni in oggetto metteranno inoltre a disposizione per le uscite:

- n. 4 scuolabus con relativi autisti (n. 1 con capienza 28 posti + 1 accompagnatore, n. 1 con capienza 20 posti + 1 accompagnatore, n. 1 con capienza 37 posti + 4 accompagnatori, n. 1 con capienza 32 posti + 2 accompagnatori)

Art. 6 - Modalità di presentazione dei progetti

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse dovranno far pervenire la propria istanza **entro le ore 16,30 del giorno 23/05/2024**, a mezzo posta certificata dell'Ente brusasco@cert.ruparpiemonte.it o brevi manu agli Uffici comunali, nei seguenti orari:

Lunedì e giovedì ore 14.30 – 16.30

Martedì, Mercoledì, Venerdì e sabato ore 9 - 11

I soggetti che avranno manifestato il proprio interesse e che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti verranno invitati a presentare la documentazione sottoindicata, nelle forme e nei tempi stabiliti. Non verranno accettate domande pervenute oltre i termini stabiliti.

Tale documentazione deve comprendere:

- 1) se non iscritti all'Albo delle Associazioni comunale, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto in caso di Associazione o soggetto non iscritto alla competente Camera di Commercio o all'Albo delle Cooperative Sociali; in caso di iscrizione a tali elenchi ufficiali sarà necessario indicare nell'istanza gli estremi di iscrizione;
- 2) curriculum del soggetto partecipante contenente le attività e i servizi svolti nell'ultimo quinquennio, da cui emerga il possesso del requisito di cui all'art. 2, commi 1);
- 3) progetto di gestione e realizzazione del centro estivo che si intende proporre a Brusasco, secondo le indicazioni sotto riportate. Il progetto dovrà evidenziare, in maniera dettagliata e distinta le attività educative, ricreative e/o sportive proposte e le strategie organizzative che si intendono adottare. In particolare, dovranno essere evidenziati:
 - (a) le attività proposte, i materiali da utilizzare, le eventuali gite e ogni altro elemento utile a descrivere il progetto;
 - (b) le modalità di raccolta delle iscrizioni, di accoglienza e riconsegna dei bambini, di relazione e informazione dei genitori;
 - (c) le modalità di coinvolgimento e integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili eventualmente inseriti nelle attività estive:



- (d) gli strumenti di verifica del servizio svolto e di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- (e) il periodo di durata del centro estivo, giorni e orari di apertura;
- (f) proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio;
- (g) piano economico dell'iniziativa, comprendente l'indicazione dei costi di massima e della quota settimanale a carico degli utenti con eventuali riduzioni e/o agevolazioni; costi per eventuali attività extra nei limiti di quanto indicato nel precedente art. 3;
- (h) il numero e le caratteristiche del personale che si intende impiegare, il rapporto numerico animatori/bambini, il percorso di formazione degli animatori;
- (i) curriculum del Referente del Progetto, che dovrà avere un'esperienza nel servizio almeno triennale.

Art. 7 - Valutazione dei progetti

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata assegnando un punteggio (massimo punti 100) tenendo conto dei seguenti elementi:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Le richieste saranno valutate sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nella seguente tabella premiando i progetti che per:

PUNTEGGIO
MAX

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROGETTO ORGANIZZAZIONE

- | | |
|--|----|
| 1) Esperienza acquisita dall'Associazione nell'organizzazione di attività analoghe. <i>Saranno esaminate le esperienze superiori ai tre anni (fino a tre anni punti 0 poi 4 punti per ogni anno di attività)</i> | 12 |
| 2) Progetto delle attività articolato in modo chiaro e definito in tutte le sue parti, come da <i>"traccia per la predisposizione del progetto"</i> allegata (Sub 1) | 58 |

Sub-elementi:

- a) destinatari, obiettivi ed azioni operative P. 20
- b) risorse umane P. 10
- c) monitoraggio e valutazione P. 8
- d) attività in collaborazione con associazioni locali P. 8
- e) modalità di inserimento diversamente abili P. 6
- f) applicazione di tariffe agevolate agli iscritti appartenenti al medesimo nucleo familiare P. 6



PUNTEGGIO MAX PER PROGETTO ORGANIZZAZIONE **70**

COSTO SETTIMANALE

3) Costo settimanale per un solo figlio iscritto	30
PUNTEGGIO MAX PER COSTO SETTIMANALE	30
	100
TOTALE PUNTEGGIO	

Sarà ammesso il progetto organizzazione che avrà raggiunto un minimo di 36 punti.

Per l'attribuzione del punteggio del costo settimanale, si applicherà la seguente formula:

$$PE = P_{max} \times C_{min} / C$$

Dove:

PE è il punteggio del costo settimanale relativo al progetto in esame

P_{max} è il punteggio massimo attribuibile = 30

C_{min} è il costo settimanale più basso proposto

C è il costo settimanale proposto dal concorrente

Ai fini della predisposizione della graduatoria finale si sommerà il punteggio ottenuto dal progetto organizzazione con quello relativo al costo settimanale risultante.

Art. 8 - Controllo del servizio

Il Comune di Brusasco si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nell'accordo sottoscritto, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza. Il soggetto gestore dovrà collaborare rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta. Qualunque contestazione o vertenza sorta tra le parti e non composta amichevolmente, dovrà essere risolta nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Art. 9 - Valutazione e report finale

Il soggetto gestore dovrà somministrare alle famiglie dei bambini/ragazzi iscritti un questionario volto ad accertare il gradimento delle attività. A fine servizio dovrà essere stilata una relazione finale di verifica sull'attività svolta e sull'andamento del centro estivo realizzato.

Art. 10 - Tutela della privacy

Il soggetto gestore è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura concernenti gli utenti fruitori dei centri estivi organizzati dallo stesso e le loro famiglie, conferiti direttamente dal Comune e/o dai diretti interessati. I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle prescrizioni normative comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'Associazione.



Art. 11 - Informazioni complementari

L'affidamento dei locali verrà disposto con apposita autorizzazione del Sindaco, contenente altresì la definizione degli impegni reciproci. L'affidamento potrà essere revocato in qualsiasi momento con atto formale nel caso in cui venga meno, a seguito di verifica, la sussistenza dei requisiti elencati all'art. 2 e all'art. 4 nonché in caso di grave violazione degli impegni assunti ai sensi dell'art. 4 del presente bando. Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si applica la responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 12 – Obblighi derivanti dalla normativa anticorruzione

Il soggetto proponente, in caso di aggiudicazione del servizio, si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Brusasco.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi alle Amministrazioni.

Responsabile del Procedimento: il Responsabile del Servizio Amministrativo, dott. Giulio Bosso.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate via mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.brusasco.to.it, sindaco@comune.brusasco.to.it.

Brusasco, li 16/05/2024

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott. Giulio Bosso